

Del che si è redatto il presente e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to Dr. Paolo SOLITO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to (Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI)



**COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR**  
Provincia di Lecce

COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR  
Provincia di Lecce  
Prot. 20170000704 del 30-01-2017  
Uff. carico SEGRETERIA  
P  
Cat Class

**RELATA DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune il giorno 30 GEN. 2017 ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

L'IMPIEGATO ADDETTO

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE  
F.to (Sig.ra Rosanna VIVA)

F.to

**COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N° 07 DEL 19/01/2017**

**Oggetto:** MOBILITA' INTERNA DI AREA E MODIFICA PROFILO PROFESSIONALE A DIPENDENTE COMUNALE.-

Per copia conforme all'originale.

Sogliano Cavour, li 30 GEN. 2017



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE  
(Sig.ra Rosanna VIVA)

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N°267**

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO  
(f.to Sig.ra Rosanna VIVA)

Per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Segretario Comunale, in assenza o impedimento dei rispettivi funzionari responsabili, esprime parere favorevole per quanto riguarda la regolarità tecnica e contabile in relazione alle sue competenze.

IL SEGRETARIO COMUNALE

**ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- Dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, c.4 D. Lgs. 267/2000).
- Decorrenza gg. 10 dall'inizio della pubblicazione; (art. 134 c.3 D. Lgs. 267/2000).

Sogliano Cavour, li 30 GEN. 2017

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to (Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI)

L'anno *duemiladiciassette*, il giorno *diciannove* del mese di *gennaio* alle ore *12,30* nella solita sala di adunanza, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Dott. Paolo Solito e con l'intervento dei Sigg.

- |              |              |                  |
|--------------|--------------|------------------|
| 1) SOLITO    | Paolo        | <i>Sindaco</i>   |
| 2) MAGNOLO   | Luciano      | <i>V.Sindaco</i> |
| 3) MANCO     | Maria Grazia | <i>Assessore</i> |
| 4) VALENTINI | Nicola       | <i>Assessore</i> |
| 5) MASCIULLO | Rossella     | <i>Assessore</i> |

Pres	Ass
SI	
SI	
SI	
SI	
	SI

e con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO:

- che nel corso dell'anno solare 2017 il Settore "Affari Generali" di questo Comune vedrà il collocamento a riposo di ben tre unità lavorative;
- che, in particolare, anche l'attuale Messo comunale verrà collocato a riposo;
- che, in conseguenza di quanto sopra, si rende opportuno destinare ad un altro dipendente le dette mansioni, analoghe a quelle fin qui espletate, nell'ambito della declaratoria della qualifica di appartenenza, onde garantire i servizi di notifica/pubblicazione sull'Albo Pretorio;

**CONSTATATE** le esigenze funzionali ed organizzative dell'Ente, in particolare quelle evidenziate in relazione al Settore "Affari Generali";

**CONSIDERATO** che trattasi di una struttura di massima dimensione caratterizzata da una molteplicità delle materie e dei servizi di competenza, che necessita di supporto ausiliario agli organi istituzionali ed ai responsabili di struttura e sub-struttura, anche ai fini di un più celere ed organico coordinamento delle attività e, quindi, di una costante presenza operativa, che consenta di far fronte alle immediate esigenze dell'utenza e del servizio;

**RILEVATA**, d'altra parte, l'insufficienza di risorse umane nell'ambito di detto settore, con particolare riferimento al servizio di notifica, per cui è necessario potenziare detto servizio;

**RITENUTO**, a seguito del monitoraggio effettuato, che, in conseguenza della siffatta situazione, sia possibile individuare nel "Giardiniere, potatore, manutentore", all'interno del Settore "Assetto del Territorio", l'unità operativa da assegnare a supporto del Settore "Affari Generali";

### PRESO ATTO

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 18/04/2002, il dipendente comunale Sig. Giovanni Pascali, ricadente nel Settore Tecnico, veniva nominato vincitore del concorso interno per titoli e colloquio con progressione verticale e gli veniva attribuita la Cat. B - Posizione Economica B1 a far data 01/05/2002 con profilo "Giardiniere, potatore, manutentore";
- che, a seguito di progressione orizzontale, al prefato dipendente è stata attribuita la Cat. B - Posizione Economica B2 a far data 01/01/2004;
- che, a seguito della modifica della Dotazione Organica, giusta delibera di G.C. n. 66 del 30/04/2012, il Sig. Pascali risulta assegnato al Settore Tecnico;
- che, giusta deliberazione di G.C. n. 90 del 23/07/2013, esecutiva, il predetto dipendente è stato assegnato al Settore 3° "Assetto del Territorio"

### TENUTO CONTO:

- che l'art. 89, comma 2 del D. Lgs. 18.08.2000, n.267, assegna espressamente alla potestà regolamentare degli enti la disciplina di "ruoli, dotazioni organiche e loro consistenza complessiva", mentre il successivo comma 5 stabilisce che gli enti provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché alla organizzazione e gestione del personale nell'ambito delle proprie capacità di bilancio e delle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti (fatte salve le norme sugli enti dissestati e strutturalmente deficitari);
- che l'art.89, comma 6 del medesimo D.Lgs. n.267/2000 prevede, inoltre, che "[...] le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte dai soggetti preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro" nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui al comma 1 dello stesso articolo, che devono disciplinare l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità;
- che con disposizione del tutto analoga, l'art.5, comma 2 del D. Lgs. 30.03.2001, n.165 stabilisce che "nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'art.2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro";
- che tra detti poteri rientra anche quello di determinare e modificare l'oggetto del contratto di lavoro;
- che, a sua volta, l'art.3 comma 2 del CCNL del 31.3.1999 stabilisce che, ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. n. 165/2001 (ex D.Lgs. n. 29/1993, come modificato dal D.Lgs. n.80/98), "tutte le mansioni ascrivibili a ciascuna categoria, in quanto professionalmente equivalenti, sono esigibili", per cui "l'assegnazione di mansioni equivalenti costituisce atto di esercizio del potere determinativo" (ius variandi) "dell'oggetto del contratto di lavoro", mentre il comma 6 dello stesso articolo rinvia all'ente, in relazione al proprio modello organizzativo, la concreta individuazione dei profili professionali (ulteriori a quelli indicati, a titolo esemplificativo, nell'allegato A) seppure con il vincolo della concertazione (art.8, c.1, CCNL 1.4.1999 e art.16, c.2 CCNL 31.3.1999);
- che, inoltre, in base all'art.3, comma 6 del medesimo CCNL, gli enti, che agiscono in tal caso con le capacità ed i poteri del

privato datore di lavoro (art.5 comma 2 del D.Lgs. n.165/2001), identificano, in relazione al proprio modello organizzativo, i profili professionali non individuati dell'allegato A o aventi contenuti professionali diversi rispetto ad essi e li collocano nelle corrispondenti categorie nel rispetto delle relative declaratorie, utilizzando in via analogica i contenuti delle mansioni dei profili indicati a titolo esemplificativo dell'allegato A;

- che, quindi, dalle citate disposizioni si evince che ogni determinazione circa la dotazione organica, i profili professionali e le mansioni del personale, rientra nel potere unilaterale che il singolo ente può esercitare nell'ambito della propria autonomia ordinamentale (potere di organizzazione), il quale non solo può operare, in base al proprio ordinamento, la trasformazione dei profili professionali solo posti di organico (vacanti o meno), ma può anche modificare i profili professionali attribuiti ai dipendenti, con l'unico vincolo dell'equivalenza delle mansioni, secondo il principio enunciato all'art.3, comma 6 del CCNL 31.3.1999;
- che, dunque, alla luce della sopra richiamate disposizioni, è legittimamente possibile procedere al cambio di profilo professionale nei riguardi del dipendente Sig. Giovanni Pascali ed allo spostamento ad altro Settore, pur nel rispetto della disciplina di cui al D. Lgs. 26.05.1997, n.152;

**RITENUTO**, quindi, opportuno apportare alla struttura organizzativa dell'Ente una variazione che preveda lo spostamento del posto di "Giardiniere, manutentore, potatore" dal Settore "Assetto del Territorio" al Settore "Affari Generali" ed il contestuale cambio di profilo da, appunto "Giardiniere, manutentore, potatore" a "Operatore servizi Amministrativi", sempre di categoria B, Settore "Affari Generali";

**ACCERTATO** che il profilo da attribuire rientrano nella declaratoria della Categoria "B" secondo l'attuale "Ordinamento professionale", Tabella A) allegata al CCNL del 31.3.1999 e le connesse mansioni da svolgere equivalgono a quelle proprie dell'attuale profilo e sono dunque riconducibili alla medesima categoria;

### VALUTATO:

- che un eventuale cambio di profilo e di struttura organizzativa di appartenenza non comporti alcun danneggiamento in ordine alla qualità delle relative prestazioni ed alle prospettive di carriera, sia sul piano economico che professionale, ma che anzi il dipendente, da un ampliamento delle tipologie di attività, possa trarre vantaggio sul piano dell'arricchimento professionale;
- che, inoltre, una migliore utilizzazione delle prestazioni del lavoratore in argomento comporterebbe diretti vantaggi per la qualità dei servizi resi agli utenti;

Di trasmettere copia della presente alle Rappresentanze Sindacali Aziendali e alle OO.SS. per opportuna informativa;

**ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000;

**AD UNANIMITÀ** di voti, espressi nei modi di legge;

### DELIBERA

Per i motivi di cui in narrativa, che qui si intendono richiamati e riportati,

- 1) **DI SPOSTARE** il posto "Giardiniere, potatore, manutentore" dal Settore "Assetto del Territorio" incardinandolo nell'ambito del Settore "Affari Generali";
- 2) **DI CAMBIARE** contestualmente il profilo del posto di che trattasi da "Giardiniere, potatore, manutentore" a "Operatore servizi Amministrativi", sempre di categoria B, Settore Affari Generali;
- 3) **DI MODIFICARE**, quindi, in tal senso la struttura organizzativa dell'Ente, sopprimendo il posto di "Operatore tecnico manutentivo" previsto nel Settore 3° "Assetto del Territorio", di cui all'atto G.C. n. 90/2013, ed istituendo il posto di "Operatore servizi Amministrativi", di Cat. B, nel settore 1° "Affari Generali", di cui all'atto G.C. n. 66/2012;
- 4) **DI DARE ATTO** che, quindi, in conseguenza di tale spostamento e di tale modifica, il dipendente che occupa il posto, Sig. Giovanni Pascali, risulta assegnato al Settore "Affari Generali";
- 5) **DI DEMANDARE** al competente Responsabile di Settore (Affari Generali) il cambio formale di profilo del dipendente interessato e l'assegnazione delle relative mansioni;
- 6) **DI PRECISARE** che, a seguito del mutamento di profilo, il trattamento economico tabellare del dipendente non subirà variazioni;
- 7) **DI DARE COMUNICAZIONE** di quanto sopra all'interessato, ai sensi di legge (D.Lgs. n.152/97);
- 8) **DI DEMANDARE** tutti gli adempimenti conseguenti e necessari ai competenti Responsabili di Servizio;
- 9) **DI TRASMETTERE** copia della presente alle Rappresentanze Sindacali Aziendali e alle OO.SS. per opportuna informativa;
- 10) **DI DICHIARARE**, con apposita votazione unanime favorevole, resa a norma di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, c.4., del D. Lgs. 267/2000.-